



Regolamento dell'Archivio storico del Centro Italiano Femminile

Accesso

L'accesso all'Archivio CIF è libero e gratuito previo richiesta di appuntamento e conferma dello stesso via telefonica (06/6621436 e 066621507) o mail (archivio@cifnazionale.it; ufficiostampa@cifnazionale.it; segreteria@cifnazionale.it). Possono accedere cittadini italiani e stranieri. Per accedere ai servizi l'utente deve presentare un documento di identificazione

Norme per la consultazione

Per la consultazione della documentazione è necessario compilare e sottoscrivere il *Modulo di autorizzazione alla consultazione archivistica*, e consegnarla al personale dell'Archivio CIF. Sul modulo andranno indicati nome e cognome, recapiti, ente o istituto per cui si svolge la ricerca, oggetto della ricerca, fondi archivistici e relative unità archivistiche di cui si richiede la consultazione. La documentazione in corso di consultazione può essere lasciata in deposito. I documenti devono essere trattati con il massimo riguardo: è pertanto vietato alterare l'ordine delle carte all'interno dei fascicoli, apporre sui documenti annotazioni, anche a matita, appoggiarvi fogli e schede di lavoro. È vietato trasferire il materiale in consultazione fuori dalla sala di studio; sarà il personale dell'Archivio CIF a recarsi al tavolo dello studioso che necessiti di informazioni. L'autorizzazione alla consultazione e fruizione dei documenti è strettamente personale ed è concessa esclusivamente per motivi di studio. L'utente non può utilizzare il materiale archivistico consultato per finalità non indicate nella scheda di richiesta di autorizzazione e non può cederlo ad altri. L'utilizzazione, in qualsiasi forma e modo, non autorizzata di materiale archivistico e documentario di proprietà del CIF è perseguibile a termini di legge.

Consultabilità

La documentazione è liberamente consultabile, nel rispetto delle disposizioni legislative. L'utente ha la responsabilità penale e civile per reati o danni derivanti a persone o ad enti dalla diffusione di notizie contenute nei documenti consultati

Norme per la riproduzione di documenti

Per la riproduzione in fotocopia di documenti, che non siano sottoposti al limite di consultabilità e che siano in condizioni di buona conservazione, occorre richiedere apposita autorizzazione. L'autorizzazione alla riproduzione dei documenti è a discrezione del CIF e strettamente personale. Le fotocopie saranno eseguite dal personale del CIF e dietro pagamento (010 cent. per foglio). Non è previsto un limite per utente alla riproduzione di documenti; il personale d'archivio valuterà le richieste: in generale, non è possibile riprodurre integralmente il contenuto di un fascicolo; non sono riproducibili documenti in cattivo stato di conservazione o contenenti informazioni sensibili; non sono riproducibili integralmente scritti inediti. È consentita la riproduzione digitale realizzata con mezzi propri;

eventuali riproduzioni digitali devono essere eseguite solo sotto il controllo diretto del personale CIF, per motivi particolari (pubblicazioni, ecc.) e con autorizzazione specifica. Per le riproduzioni digitali eseguite con mezzi del CIF sono dovuti euro 0.30 a carta (+ eventualmente il costo del supporto, euro 2,50). È vietato l'utilizzo della documentazione per usi commerciali, la sua cessione a terzi e la sua pubblicazione, in tutto o in parte, senza esplicita autorizzazione. L'utente non può utilizzare il materiale archivistico riprodotto per finalità non indicate nella scheda di richiesta di autorizzazione, non può cederlo ad altri. L'utente si impegna inoltre a non pubblicare integralmente o parzialmente, su carta stampata o in rete, i documenti riprodotti senza esplicita autorizzazione da parte del CIF. L'utilizzazione, in qualsiasi forma e modo, non autorizzata di materiale archivistico e documentario di proprietà del CIF è perseguibile a termini di legge.

Pubblicazioni e citazioni

L'utente è libero di riportare brani dei documenti consultati, citandone la fonte. L'utente è tenuto a far pervenire all'Archivio CIF copia o segnalazione delle pubblicazioni in cui sia stato utilizzato o citato materiale archivistico conservato nell'Archivio del CIF. Il mancato rispetto delle suddette norme è perseguibile a termini di legge. Ai trasgressori potrà essere ritirato temporaneamente, o definitivamente, il permesso di frequentare l'Archivio CIF, salva sempre al CIF l'azione per il rifacimento di danni e per le eventuali sanzioni penali.

Sala di consultazione -Modalità di accesso

Possono accedere alla sala di consultazione presso gli Uffici del CIF Nazionale in via Carlo Zucchi, 25 ROMA, gratuitamente, i cittadini italiani e stranieri che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Nessun utente può uscire dalla biblioteca senza aver prima restituito il materiale ricevuto in lettura al personale di assistenza, che è tenuto ad assicurarsi dell'integrità di quanto viene restituito, in presenza dell'utente. Chi porti con sé borse o cartelle deve depositarle. Nella sala di consultazione è vietato fumare, intrattenersi per fini estranei alla lettura e alla consultazione, usare i telefoni cellulari. Gli utenti sono tenuti a consultare il materiale librario o quello fotografico con la massima cura e attenzione. È vietato far segni o scrivere sui materiali dati in lettura e danneggiare i mobili e le attrezzature. È vietato trasferire il materiale in consultazione fuori dalla sala di studio.

Calendario e orari di accesso

La sala di consultazione dell'Archivio CIF è aperta tutto l'anno (salvo il mese di agosto), dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13.30.

Roma, 6 settembre 2019

la Presidente Nazionale del CIF

Renata Natili Micheli